

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 19 DEL 15 SETTEMBRE 2022

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale all'Assestamento del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2022.

Il Collegio Sindacale

dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

composto dai membri effettivi

- | | |
|--------------------------|------------|
| - Dott. Ezio Framarin | Presidente |
| - Dott.ssa Paola Ghidoni | Componente |
| - Dott. Diego Lazzaris | Componente |

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2022, con un risultato di esercizio programmato positivo di Euro 3.911, quindi in sostanziale pareggio di bilancio, completo degli allegati obbligatori indicati nell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 21/04/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2021, che ha rilevato un risultato di esercizio positivo di Euro 6.389, nonché un saldo finanziario positivo di Euro 20.899.733.

Acquisita in data 12 settembre 2022 la Deliberazione del Direttore Generale n. 244 del 07/09/2022 con la quale è stato approvato l'Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2022, con un risultato di esercizio programmato positivo di Euro 3.966, quindi in sostanziale pareggio di bilancio, completo degli allegati obbligatori indicati nell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato che l'esigenza di assestare il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2022 nasce dalla volontà dell'Agenzia di:

- *“effettuare un aggiornamento al Conto Economico al fine di ottimizzare le risorse di parte corrente, aggiornandole alle esigenze manifestatesi nel corso degli otto mesi, legate principalmente all'aumento esponenziale dell'inflazione e all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024”.*

- *“aggiornare il Piano Investimenti 2022 attraverso la rimodulazione e l’individuazione di nuovi investimenti”.*

Tenuto conto che il “Valore della produzione” passa da Euro 68.405.651 ad Euro 70.913.290 con un aumento di Euro 2.507.639, importo determinato da:

1. un aumento della voce “Contributi c/esercizio (extra fondo)” per Euro 880.912;
2. una diminuzione della voce “rettifica contributi c/esercizio per dest. ad investimenti” per Euro 300.000;
3. un aumento della voce “Concorsi, recuperi e rimborsi” per Euro 131.947 dovuto in prevalenza all’incremento di nuovi comandi attivati presso la Regione ed altri enti pubblici;
4. la ridefinizione in aumento della voce "Quota contributi c/capitale" a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati, contributi in conto esercizio destinati ad investimenti e utilizzo degli utili degli anni dal 2016 al 2019 (sterilizzazione), resa coerente ai valori che si sono determinati con i dati consuntivi del bilancio di esercizio 2021 e il piano degli investimenti 2022 aggiornato;
5. un aumento della voce “Altri ricavi e proventi” per Euro 768.617.

Il “Contributo in conto esercizio da Regione per quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR) indistinto” permane invariato ed è pari ad Euro 46.700.000, come pure il contributo di funzionamento pari ad Euro 5.000.000 della missione 9 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” rimane confermato.

Considerato che i “Costi della produzione”, comprese le imposte e tasse, aumentano di Euro 2.806.026, passando da Euro 68.409.740 a Euro 71.215.766 come di seguito specificato:

1. gli aumenti della voce “Acquisti di Beni” per Euro 555.841 rappresentano variazioni intervenute nelle relative voci, il cui dettaglio è commentato nella relazione del Direttore Generale. Si dà evidenza delle maggiori variazioni che sono riferite ad un aumento di Euro 337.714 dei beni sanitari e un aumento di Euro 188.998 di materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere.
Il valore degli acquisti è aumentato sia a seguito delle tensioni inflazionistiche che stanno caratterizzando il 2022 sia per l’utilizzo dei fondi della sicurezza e, quindi, la riclassificazione dal conto altri servizi non sanitari;
2. gli aumenti della voce “Acquisti di servizi” per Euro 1.843.079 sono determinati principalmente dall’incremento dei servizi non sanitari per Euro 1.898.264, per rinnovo di gare e nuove esigenze dei Dipartimenti Regionali;
3. gli aumenti della voce “Manutenzione e riparazione” per Euro 636.790 sono dovuti alla politica perseguita da ARPAV finalizzata a garantire ogni utile risorsa necessaria a mantenere l’efficienza operativa degli strumenti e dei beni aziendali;

4. l'aumento della voce "Godimento di beni di terzi" per Euro 44.341 è determinato da una differenza di stima sui beni noleggiati per svolgere l'attività sul territorio;
5. la diminuzione della voce "Costo del personale" per Euro 868.014 è dovuta alla differenza temporale numerica tra le nuove assunzioni previste e i pensionamenti;
6. la voce "Oneri diversi di gestione" diminuisce di circa Euro 149.444 prevalentemente per effetto della riclassificazione tra gli accantonamenti degli incentivi per funzioni tecniche;
7. la voce "Ammortamenti" aumenta di Euro 257.341, coerentemente con gli investimenti realizzati nell'anno 2021 ed il Piano Investimenti previsto per il 2022;
8. la voce "Svalutazioni" dei crediti è invariata e prudenzialmente stimata, secondo i criteri evidenziati nella relazione del Direttore Generale;
9. è stata confermata la stima della voce accantonamenti per rinnovi contrattuali, secondo le indicazioni impartite con la Circolare n. 11 del MEF del 9/4/2021 e adeguata la stima per incentivi per funzioni tecniche, riclassificata in tale raggruppamento;
10. il costo delle "Imposte e Tasse" viene rivisto in riduzione per Euro 58.279 sia alla luce dei dati definitivi rilevati con la chiusura dell'esercizio 2021 che con il differimento delle decorrenze di alcune nuove assunzioni di personale.

La "Gestione Finanziaria" presenta un saldo positivo di Euro 8.050, pressoché invariato rispetto a quanto indicato nel Bilancio Economico Preventivo 2022 e la "Gestione Straordinaria" presenta un saldo positivo di Euro 298.392 riferito alle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari", così come di seguito dettagliate:

- "Proventi straordinari" – la voce è determinata dalle "Sopravvenienze attive v/terzi" per un valore di Euro 417.670 riferibili per lo più a quote di ricavi a valere su progetti non iscritti gli anni precedenti.
- "Oneri straordinari" – la voce pari a Euro 119.278 è determinata principalmente da note di credito su fatture di vendita di anni precedenti e su minori fatture da ricevere per un valore di Euro 53.580.

La sommatoria dei suddetti valori esprime un saldo positivo delle Gestioni (Finanziaria e Straordinaria) di Euro 306.442.

Rilevato che:

- 1) la Nota Illustrativa riporta la corretta applicazione delle norme di bilancio e contabilità previste dal Titolo II del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 92"*, nonché gli schemi di bilancio, per quanto compatibili,

previsti per le aziende del servizio sanitario, così come previsto dall'art. 2 bis della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996);

- 2) permane il rispetto del principio del pareggio di bilancio di cui all'art. 17, comma 1, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996);
- 3) sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. n. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche e integrazioni;
- 4) non è stata ravvisata la necessità di provvedere a ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 5) il rispetto dei saldi di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 463 e 464, della L. n. 190/2014, non trova più applicazione per gli enti strumentali regionali, essendo venuti meno i presupposti giuridici sui quali si fondava, come sottolineato dal Direttore dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016;

ESPRIME

parere favorevole all'Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2022, così come riassunto nelle sottostanti tabelle.

Bilancio economico preventivo 2022 – Assestamento

Le previsioni di competenza assestate per l'anno 2022, confrontate con le previsioni approvate con la Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021, relative al **valore della produzione**, sono così formulate:

Voci di Bilancio	Preventivo 2022 (DDG 115-2021)	Preventivo 2022 assestato (DDG 244-2022)	Scostamenti	
			valori assoluti	%
Contributi in conto esercizio dalla Regione - quota F.S.	46.700.000	46.700.000	0	0,00
Contributi in conto esercizio da enti pubblici (extra-fondo) vincolati	8.978.170	9.634.037	655.867	7,31
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	888.816	1.113.861	225.045	25,32
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	481.017	481.017	0	0,00
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.100.000	-800.000	300.000	-27,27

Fitti attivi	46.444	51.044	4.600	9,90
Altri proventi diversi	8.886.178	9.650.195	764.017	8,60
Concorsi, recuperi e rimborsi	263.455	395.402	131.947	50,08
Costi Capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti)	3.261.571	3.687.734	426.163	13,07
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.405.651	70.913.290	2.507.639	-

Le previsioni di competenza assestate per l'anno 2022, confrontate con le previsioni approvate con la Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021, relative al **costo della produzione**, comprensivo di imposte e tasse, sono così formulate:

Voci di Bilancio	Preventivo 2022 (DDG 115-2021)	Preventivo 2022 Assestato (DDG 244-2022)	Scostamenti	
			valori assoluti	%
Acquisti di beni	2.076.152	2.631.993	555.841	26,77
Acquisti di servizi	8.153.939	9.997.018	1.843.079	22,60
Manutenzione e riparazione	3.785.706	4.422.496	636.790	16,82
Godimento di beni di terzi	686.539	730.880	44.341	6,46
Costo del personale	40.880.898	40.012.884	-868.014	-2,12
Oneri diversi di gestione	2.725.018	2.575.574	-149.444	-5,48
Ammortamenti	5.511.571	5.768.912	257.341	4,67
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	47.933	47.933	0	0,00
Variazione delle rimanenze	0	0	0	-
Accantonamenti dell'esercizio per rischi ed oneri	1.609.368	2.153.739	544.371	33,83
COSTI DELLA PRODUZIONE	65.477.124	68.341.429	2.864.305	-
Imposte e tasse	2.932.616	2.874.337	-58.279	-1,99
COSTI DELLA PRODUZIONE + IMPOSTE E TASSE	68.409.740	71.215.766	2.806.026	-

La “Gestione Finanziaria” presenta un saldo positivo di Euro 8.050 che rimane pressoché invariato rispetto al Bilancio Economico Preventivo approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021.

La “Gestione Straordinaria” presenta un saldo positivo di Euro 298.392 ed è costituita da “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”.

Voce	Preventivo 2022 (DDG 115-2021)	Preventivo 2022 assestato (DDG 244-2022)
Totale proventi e oneri finanziari	8.000	8.050
Totale proventi e oneri straordinari	0	298.392
Saldo Gestioni Finanziaria/Straordinaria	8.000	306.442

La differenza tra il valore della produzione di Euro 70.913.290 e il costo della produzione di Euro 68.341.429, sommate la gestione finanziaria positiva di Euro 8.050 e la gestione straordinaria positiva di Euro 298.392, determina un risultato prima delle imposte di Euro 2.878.303 che, al netto delle imposte e tasse di Euro 2.874.337, porta ad un risultato di esercizio positivo (utile esercizio 2022) programmato di Euro 3.966, in sostanziale pareggio di bilancio.

Voce	Preventivo 2022 (DDG 115-2021)	Preventivo 2022 assestato (DDG 244-2022)
Totale valore della produzione (A)	68.405.651	70.913.290
Totale costi della produzione (B) + Imposte e Tasse	68.409.740	71.215.766
Totale proventi e oneri finanziari + Totale proventi e oneri straordinari (C) + (E)	8.000	306.442
UTILE ESERCIZIO 2022 (A-B+C+E)	3.911	3.966

Piano Investimenti 2022/2024–Assestamento

Il Piano triennale degli Investimenti, allegato D alla Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021, viene modificato, aggiornato, implementato con l’inserimento di ulteriori interventi.

Anno	Totale investimenti Piano preventivo 2022 (DDG 115-2021)	Totale investimenti Piano assestato 2022 (DDG 244-2022)	Scostamento
2022	10.590.409	12.438.826	+1.848.417
2023	294.917	1.912.851	+1.617.934
2024	48.917	9.8917	+50.000
Totale	10.934.243	14.450.594	+3.516.351

Con l'Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2022, il Piano triennale degli Investimenti 2022/2023/2024 passa da Euro 10.934.243 ad Euro 14.450.594 con un incremento degli investimenti pari ad Euro 3.516.351.

Il nuovo Piano Investimenti risulta così dimensionato:

Voce	Previsione investimento 2022	Previsione investimento 2023	Previsione investimento 2024	Investimento complessivo
A - Totale - rettifica contributo 2022	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
B - Totale - rettifica contributo 2021	2.893.000,00	115.000,00	0,00	3.008.000,00
C - Totale - rettifica contributo 2020	1.570.965,97	583.660,00	14.000,00	2.168.625,97
D - Totale - Rettifica contributo	0,00	431.890,50	34.917,00	466.807,50
E - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
F - Totale - utilizzo risultato 2016	51.082,70	0,00	0,00	51.082,70
G - Totale - utilizzo risultato 2017	269.451,53	0,00	0,00	269.451,53
H - Totale - utilizzo risultato 2018	1.135.347,72	332.500,00	0,00	1.467.847,72
I - Totale - utilizzo risultato 2019	452.235,26	15.000,00	0,00	467.235,26
L - Totale - PNC 2021	3.620.101,00	0,00	0,00	3.620.101,00
Totale complessivo (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L)	1.626.641,57	434.800,00	50.000,00	2.111.441,57

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Ezio Framarin

I Componenti

Dott.ssa Paola Ghidoni

Dott. Diego Lazzaris

ARPAV - Collegio Sindacale - Verbale n. 19 del 15 settembre 2022 - Relazione all'Assestamento del BEP 2022

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici di ARPAV e del Presidente del Collegio Sindacale.